



COMANDO LEGIONE CARABINIERI "PIEMONTE E VALLE D'AOSTA"
Servizio Amministrativo – Sezione Gestione Patrimoniale

N. 637/2-2 di prot.

Torino, 18 marzo 2024

OGGETTO: DISCIPLINARE DI GARA RELATIVO ALLA PROCEDURA IN ECONOMIA FINALIZZATA ALL'ALIENAZIONE, MEDIANTE PERMUTA, DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (AEE), DA DICHIARARE FUORI USO / FUORI SERVIZIO DAL COMANDO LEGIONE CC "PIEMONTE E V.A."

II ESPERIMENTO
(CIG ZFA3D91728)

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Artt. 310 e 545, D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare";
- D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 "Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'art. 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione"
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- D.Lgs. 14 marzo 2014, n. 49 "Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)";
- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici".

2. ARTICOLAZIONE DELLA PROCEDURA

- a. Ai sensi degli artt. 310 e 545 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare", in combinato disposto con gli artt. 421, 569 e segg. del d.P.R. 90/2010 "Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'art. 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246", questo Comando deve provvedere all'alienazione di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche – settore telematica che, pur se non più idonei a soddisfare le esigenze istituzionali ("fuori servizio", "eccedenti le esigenze militari" o "fuori uso"), mantengono un valore economico residuale.
- b. La procedura è strutturata in **un lotto unico**, composto da AEE di varia natura (PC desktop, monitor, server, stampanti, ...), che saranno dismessi entro il 31 dicembre 2024, per un peso massimo stimato in **Kg. 45.000**.
- c. Il valore attribuito ai beni è pari ad € 0,03 per chilogrammo, per un prezzo complessivo base palese di € 1.350,00.
- d. L'importo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, non soggetto a ribasso, è pari a € 0,00.

3. ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI

La partecipazione alla procedura è riservata esclusivamente alle Imprese autorizzate al trattamento ed alla gestione di rifiuti da AEE nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di tutela ambientale.

4. SOPRALLUOGO (NON OBBLIGATORIO)

Il luogo ove saranno depositati i beni è il seguente:

– Caserma Carabinieri “B. Atzei” di Torino, via Guido Reni, 62.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di individuare un secondo punto di ritiro nell’ambito del territorio di competenza della Legione Carabinieri Piemonte e Valle d’Aosta.

Il luogo è visitabile previo appuntamento telefonico con il personale dell’Arma (V. Brig. *PARAFIORITI Calogero, 011/6885819*). La visita sarà consentita al titolare/legale rappresentante dell’Impresa in possesso della presente lettera d’invito, oppure ad un suo delegato (munito di delega), affinché il concorrente possa trarre tutti gli elementi di valutazione utili per la formulazione dell’offerta. Tutte le operazioni di movimentazione, di prelievo e trasporto dei beni, costi compresi, saranno a totale carico dell’operatore economico aggiudicatario, che dovrà provvedervi con propri mezzi e proprio personale, superando ogni eventuale difficoltà di ordine tecnico ed economico che dovesse insorgere nel corso dell’esecuzione.

Il concorrente aggiudicatario, che non avrà effettuato il sopralluogo prima della presentazione dell’offerta, non potrà, successivamente, addurre tale circostanza quale causa di una eventuale errata valutazione per l’elaborazione/presentazione dell’offerta medesima e rimarrà, comunque, obbligato a rispettare tutte le condizioni pattuite senza ulteriori oneri a carico dell’A.D..

5. PERMUTA

Visti gli artt. 569 e ss. del d.P.R. 90/2010 “*Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell’art. 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246*”, l’A.D. **richiederà all’operatore economico aggiudicatario, quale controprestazione, a titolo di permuta, una fornitura di beni di valore equivalente al prezzo di aggiudicazione, che potrà consistere, a mero titolo esemplificativo, nella consegna di materiale informatico (PC desktop, PC portatili, stampanti, ecc...) o di consumo (toner, mouse, tastiere, ...)**. Le specifiche richieste di controprestazione saranno inviate contestualmente alle singole richieste di ritiro dei beni.

6. DURATA

Il contratto avrà durata dalla data di stipula al 31 dicembre 2024.

Tale durata costituisce il termine ultimo entro il quale l’Ente potrà richiedere il prelievo dei beni. L’operatore economico contraente dovrà comunicare al D.E.C. (Direttore dell’Esecuzione) il nominativo e i recapiti telefonici/email del "Referente tecnico". A decorrere dalla data della stipula dell’atto di adesione, l’Operatore Economico contraente dovrà fornire entro 15 giorni un elenco del personale, completo di dati anagrafici ed estremi identificativi di un documento di identità valido, impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni modifica o aggiornamento. Il D.E.C. (Direttore dell’Esecuzione) attiverà, a chiamata, il ritiro delle apparecchiature, nei limiti di n. 6 ritiri nell’arco di vigenza del contratto. Entro i successivi 10 giorni lavorativi (lun-ven) dalla chiamata l’operatore economico provvederà a ritirare le apparecchiature ed a verificare, mediante apposito strumento di misurazione, in contraddittorio con il D.E.C. o suo delegato, il peso in kg delle apparecchiature da ritirare.

7. OFFERTA

L’Impresa interessata è invitata a presentare la propria offerta, non vincolante per l’Amministrazione, compilando il modello in allegato “B”, sul quale **dovrà essere apposta una marca da bollo da € 16,00 (sedici/00)** e che dovrà:

- pervenire **entro le ore 12:00 del giorno 29 aprile 2024**;
- essere sottoscritta dal rappresentante legale (per le società commerciali) o dal titolare (per le Imprese individuali) e corredata da copia di un documento d’identità del sottoscrittore;
- evidenziare il prezzo espresso in €cent./Kg (scritto in cifre ed in lettere) che l’Operatore economico riconoscerà all’Amministrazione per il ritiro dei beni (ai fini della procedura, in

caso di discordanza tra indicazione in cifre e in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'Amministrazione).

L'offerta è irrevocabile e si intende vincolante, valida ed impegnativa sino al centottantesimo giorno dalla scadenza del termine per la sua presentazione; l'Amministrazione potrà richiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Modalità di pagamento del bollo

Per i documenti per i quali è richiesto, nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. n. 642/1972. l'assolvimento dell'imposta di bollo, il pagamento della suddetta imposta del valore di Euro 16.00 dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F24, come da risoluzione n. 106/E in data 02.12.2014 dell'Agenzia delle Entrate, con specifica indicazione del codice tributo "2501".

Qualora l'operatore economico debba presentare più documenti soggetti a bollo, potrà scegliere di effettuare un unico versamento.

A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà far pervenire al Comando Legione Piemonte e Valle d'Aosta, entro il termine di presentazione dell'offerta, copia semplice del modello F24.

In caso di operatori economici aventi sede legale non in Italia dovranno allegare idonea autocertificazione a firma del legale rappresentante attestante la non assoggettabilità all'imposta di bollo.

8. OFFERTE NULLE

Non saranno accettate e, quindi, dichiarate nulle, le offerte:

- parziali, pari a zero o in diminuzione;
- non riconducibili chiaramente al concorrente (es. in caso di difetto di sottoscrizione od omessa produzione del documento d'identità del sottoscrittore);
- che contengano scadenze di validità delle stesse, condizionate, indeterminate e/o che contengano riserve o riferimenti ad altre offerte;
- incomplete e/o non accompagnate dai documenti esplicitamente richiesti dalla presente lettera.

9. DOCUMENTI

Per essere ammessi a concorrere alla procedura sono richiesti tutti i seguenti documenti obbligatori:

- **lettera di invito** (*il presente documento*) firmata su ogni foglio dal rappresentante legale (per le società commerciali) o dal titolare (per le Imprese individuali);
- **allegato "A" Capitolato tecnico** firmato su ogni foglio dal rappresentante legale (per le società commerciali) o dal titolare (per le Imprese individuali);
- **allegato "C" DGUE** (*modello di formulario per il documento di gara unico europeo*), da compilare e firmare a cura dal rappresentante legale (per le società commerciali) o dal titolare (per le Imprese individuali). Il dichiarante dovrà allegare anche la fotocopia di un proprio documento di riconoscimento valido;
- **allegato "D"** (*patto di integrità*), da leggere, compilare e firmare su ogni foglio ed in calce dal rappresentante legale (per le società commerciali) o dal titolare (per le Imprese individuali);
- **F24** attestante il pagamento dell'imposta di bollo relativa alla presentazione dell'offerta economica;
- **dichiarazione di subappalto** (eventuale) in bollo da € 16,00 (con pagamento secondo le modalità di cui al para 7), firmata digitalmente dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare il concorrente nella presente procedura (firma congiunta dei legali rappresentanti di tutti gli operatori economici riuniti nel caso di R.T.I. non formalizzato con

specifico atto costitutivo), con la quale l'operatore economico specifichi la parte della prestazione che intende subappaltare, nelle modalità previste dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

La mancanza, insufficienza o irregolarità anche di uno solo dei documenti di cui al presente paragrafo è causa di esclusione, per il concorrente, ove comporti violazione dell'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023.

Ai sensi degli artt. 71 e 72 del cit. d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, l'Amministrazione potrà procedere al controllo della veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Si rammenta, inoltre, che la resa di false attestazioni/ dichiarazioni comporterà l'applicazione di sanzioni penali (art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445), l'esclusione automatica dalla procedura in atto, nonché la preclusione a partecipare a quelle successive.

Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese, oppure il concorrente non rispetti gli impegni e gli obblighi assunti con la sottoscrizione dell'atto negoziale, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del cod. civ., per fatto e colpa del medesimo concorrente, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI E DELL'OFFERTA

Per partecipare alla procedura, l'impresa dovrà far pervenire a questo Comando Legione Carabinieri "Piemonte e Valle d'Aosta" - Servizio Amministrativo - Sezione Gestione Finanziaria, via Santa Croce, 4 - 10124 - Torino, entro le ore 12:00 del giorno **29 aprile 2024**, un plico contenente **due buste** separate, contrassegnate come di seguito:

A - Documentazione amministrativa;

B - Offerta economica.

Sul retro di tale plico dovrà essere indicato in modo chiaro IL MITTENTE e la dicitura: "CONTIENE I DOCUMENTI E L'OFFERTA RELATIVAMENTE ALLA PROCEDURA IN ECONOMIA FINALIZZATA ALL'ALIENAZIONE, MEDIANTE PERMUTA, DI AEE DICHIARATI FUORI USO DAL COMANDO LEGIONE CARABINIERI "PIEMONTE E VALLE D'AOSTA"".

Il mancato uso della ceralacca per la sigillatura delle buste, quale eventuale causa di esclusione, sarà rimessa alla discrezionalità della Commissione incaricata.

La scelta della modalità di inoltro del plico è a rischio del concorrente; pertanto, non sono ammessi reclami nei confronti dell'Amministrazione per i plichi non pervenuti o pervenuti in ritardo.

11. SOCCORSO ISTRUTTORIO

In caso di mancanza, incompletezza o altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive inerenti ai requisiti di ordine generale, l'Amministrazione potrà assegnare al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate. In caso di inutile decorso del termine assegnato, il concorrente sarà definitivamente escluso dalla procedura.

12. GARANZIA/CAUZIONE PROVVISORIA A CORREDO DELL'OFFERTA

Non è prevista la costituzione di una cauzione provvisoria a corredo dell'offerta.

13. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 93, D.LGS 36/2023, sarà nominata una commissione giudicatrice che procederà all'aggiudicazione a favore della Ditta che avrà formulato il **prezzo più alto** purché, superiore o almeno uguale, pena la nullità dell'offerta stessa, al valore stimato.

Trattandosi di secondo esperimento di gara, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di **una sola offerta valida**. Qualora non pervengano offerte o quelle presentate non siano considerate valide la gara sarà dichiarata deserta.

Nell'ipotesi di offerte uguali, si procederà ad una licitazione fra essi mediante offerta migliorativa; se nessuno di essi sarà intenzionato a migliorare la propria offerta, la sorte deciderà chi sarà l'aggiudicatario.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di annullare l'aggiudicazione qualora a carico degli aggiudicatari o dei responsabili delle Imprese/società aggiudicatarie, risultino procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione previste dalla vigente normativa antimafia.

14. CONDIZIONI GENERALI

La presente procedura ha carattere informale e il suo esito non impegna o vincola l'Amministrazione. L'offerta, mentre è impegnativa per il concorrente, obbligherà l'Amministrazione solo dopo che il relativo atto negoziale sarà stato perfezionato. Non è previsto il rimborso o indennizzo per la presentazione dell'offerta.

Gli impegni che scaturiranno dall'aggiudicazione definitiva verranno regolarizzati con **atto negoziale redatto "in modalità elettronica"** (soggetto ad imposta di bollo anche virtuale a carico dell'aggiudicatario), che verrà repertoriato e registrato in caso d'uso al competente Ufficio del Registro. In tale ipotesi, sono a carico dell'aggiudicatario anche le spese di registrazione del contratto, in conformità del disposto dell'articolo 57 del d.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Le spese contrattuali (copia, stampa e carta bollata), di cui alla legge 27 dicembre 1975, n. 790, sono a totale carico dell'aggiudicatario.

Per la stipula dell'atto negoziale "in modalità elettronica", il rappresentante legale dell'Impresa dovrà essere in possesso di idonea "firma digitale".

Per quanto non espressamente previsto dalla presente lettera di invito, la vendita/permuta oggetto della presente procedura sarà eseguita sotto l'osservanza delle norme sull'attività negoziale della Difesa.

L'Amministrazione ha facoltà di provvedere all'esecuzione dell'obbligazione a spese dell'aggiudicatario e di risolvere il rapporto negoziale, mediante semplice e unilaterale denuncia, nei casi in cui l'aggiudicatario stesso venga meno alle clausole convenute.

Di ogni eventuale comunicazione comune pervenuta, concernente mutamenti sulle modalità ed i tempi di espletamento dell'indagine di mercato, si invita a chiedere formale conferma a questo Comando, specificando oggetto, contenuto ed estremi di riferimento (protocollo e data) della comunicazione.

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e provvedimenti attuativi, i partecipanti alla procedura autorizzano espressamente il trattamento dei propri dati personali da parte dell'Amministrazione per le funzionalità più strettamente connesse con la gestione della procedura negoziale.

15. MODALITÀ DI PERMUTA

Visti gli artt. 569 e ss. del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 90 (*"Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'art. 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246"*), **l'Amministrazione richiederà all'aggiudicatario, quale controprestazione, la fornitura di beni e servizi, di valore equivalente al prezzo di aggiudicazione, ottenuto moltiplicando il valore offerto per i chilogrammi di beni che verranno, di volta in volta, consegnati all'Operatore Economico.**

L'aggiudicatario, ricevuta la comunicazione da parte dell'Amministrazione, dovrà entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta procedere al ritiro dei beni.

16. CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario sarà tenuto a vincolare in favore dell'Amministrazione una cauzione definitiva calcolata moltiplicando il prezzo offerto, espresso in €cent, per il peso stimato delle AEE in permuta (45.000 kg) a garanzia della regolare esecuzione degli obblighi contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stessi. Le modalità saranno comunicate nella fase di aggiudicazione e, comunque, prima della stipula dell'atto negoziale.

17. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35 del D.Lgs. n. 36/2023 e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, inviando apposita istanza all'indirizzo P.E.C. tto34003@pec.carabinieri.it firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa concorrente nella quale:

- siano indicate le generalità complete del richiedente e tutte le informazioni relative alla società che rappresenta (denominazione sociale, codice fiscale, partita IVA, sede legale, ecc.)
- sia chiaramente indicato il documento o i documenti ai quali intende fare accesso, specificando, se si vuole solamente prenderne visione, ovvero se desidera avere quanto richiesto in copia semplice, in copia conforme, su supporto informatico o a mezzo P.E.C. (in quest'ultimo caso è necessario indicare la PEC da utilizzare, mentre negli altri casi è necessario indicare l'indirizzo esatto dove inviare la documentazione);
- siano indicati i motivi che hanno portato ad avanzare l'istanza di accesso agli atti;
- sia corredata da un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dalla presente lettera d'invito. Il Comando Legione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta si impegna a trattare ed a trattenere i dati esclusivamente per fini istituzionali, secondo i principi di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

Tutela dati personali - Informativa di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR).

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), il Comando Legione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali allo stesso forniti.

Il "titolare" del trattamento.

Il titolare del loro trattamento è il Comando Legione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, Via Santa Croce 4, Torino. Responsabile per il riscontro all'interessato, in caso di esercizio dei diritti di cui all'art. 7, è il Nucleo Relazioni con il Pubblico. L'incaricato per conto del titolare del trattamento dei dati personali, per la presente procedura, è il Capo Servizio Amministrativo del Comando Legione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta - P.E.C. tto34003@pec.carabinieri.it.

Finalità del trattamento

I dati inseriti nella documentazione trasmessa per la partecipazione al presente appalto vengono acquisiti dal Comando Legione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara. I dati forniti dall'operatore economico aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula del relativo atto negoziale, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione del contratto stesso.

Luogo e modalità di trattamento dei dati.

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato dal Comando Legione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza

previste dal Codice. In particolare la loro conservazione avverrà tramite archivi cartacei e informatici.

Base giuridica del trattamento.

I dati personali sono trattati dai Titolari nell'esecuzione dei rispettivi compiti istituzionali, di interesse pubblico o, comunque, connessi all'esercizio dei pubblici poteri conferiti loro dall'Ordinamento, ai sensi dell'art. 6. lett. e) del Regolamento. La base giuridica del trattamento è costituita dal D. Lgs. n. 36/2023.

Tipi di dati trattati.

Verranno trattati dati personali, tra cui anche quelli giudiziari. Si tratta di informazioni che non sono raccolte per essere associate ad interessi identificati, ma che per loro stessa natura potrebbero, attraverso elaborazioni ed associazioni con dati detenuti da terzi, permettere di identificare il concorrente.

Natura del conferimento.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa; tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti determinerà l'esclusione del concorrente o la decadenza dell'aggiudicazione.

Modalità del trattamento dei dati.

I dati personali sono trattati con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati.

I dati verranno comunicati a:

- Uffici e Reparti Dipendenti e amministrati dal Comando Legione Carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, che dovranno partecipare all'esecuzione contrattuale;
- Autorità deputate al controllo degli atti dell'Amministrazione;
- altri eventuali operatori economici che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, nel rispetto delle normative di settore.

I dati non verranno diffusi in altri modi.

Diritti degli interessati.

Gli interessi hanno il diritto di ottenere dal Titolare, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento dei dati che li riguardano, ovvero di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). Le richieste vanno rivolte al Nucleo Relazioni con il Pubblico con sede in via Santa Croce n. 4, 10123 Torino.

Diritto di reclamo.

Qualora gli interessati ritengano che il trattamento dei loro dati personali sia avvenuto in violazione del Regolamento hanno diritto di proporre reclamo al Garante ovvero di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 77 e 79 del Regolamento).

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Responsabile di procedimento per la fase di affidamento

(Ten. Col. amm. Rocco Antonio Pedone)

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs n.39/93)*

P.P.V.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE

Responsabile Unico di Progetto

(Col. Flavio Magliocchetti)

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs n.39/93)*